

TON, IL NOSTRO AMATO PRESIDENTE E' ANDATO AVANTI...

Nella mattinata di giovedì 8 dicembre 2016 è mancato a causa di una terribile ed inesorabile malattia con la quale ha lottato con forza, determinazione e dignità, senza mai mollare e perdere la necessaria speranza sino all'ultimo istante ANTONIO CATTANEO, per gli amici più intimi "TON" e per tutti "IL PRESIDENTE", che per ben vent'anni è stato l'efficiente e preparato Legale Rappresentante dell'Ambito Territoriale di Caccia Savona 2, ovvero l'autentico punto di riferimento in materia venatoria e gestionale di tutta la Zona di Ponente della Provincia di Savona, nonché dirigente venatorio di assoluta e comprovata esperienza per molti decenni, oltre che convinto e fedele Federcacciatore da sempre.

Vogliamo pensare e credere che sia stato chiamato da Lassù proprio nel giorno dell'Immacolata Concezione della Madonna che sicuramente saprà proteggerlo ed accudirlo amorevolmente nel Suo Regno Celeste.

Ci è stato strappato prematuramente dall'implacabile malattia che in soli due mesi non gli ha lasciato scampo interrompendo così la Sua splendida vita e la Sua lunga e prestigiosa carriera di attivo ed esperto dirigente oltre che competente amministratore di politica venatoria e gestionale della Federazione Italiana della Caccia, dapprima a livello comunale e poi, nel corso degli anni, a livello provinciale e regionale, sino a divenire con l'istituzione degli Ambiti Territoriali di Caccia il primo ed unico Presidente della Zona del Ponente savonese, insomma un vero e proprio riferimento per tutti gli appassionati dell'attività venatoria e non solo, sempre disponibile ed al servizio degli utenti e degli associati 24 ore al giorno senza interruzioni e senza festività di sorta che lo esentassero dalla propria attività "full immersion", da Lui vissuta come un'autentica missione di vitale importanza, praticata sempre e comunque con stramisurata passione ed altrettanta competenza e professionalità.

Il più delle volte, nel corso della Sua splendida ed inarrestabile carriera e nei Suoi prestigiosi ed importanti incarichi gestionali ed operativi, venne addirittura eletto per acclamazione, tanto da far capire il bene e la fiducia incondizionata che gli attribuiva la stragrande maggioranza dei colleghi che, condividendo la medesima passione per la caccia, per la natura e per l'ambiente in genere, lo apprezzavano sia per le Sue non comuni qualità umane che per le Sue notevoli e comprovate capacità professionali.

Oggi come allora, corre l'obbligo a noi amici, collaboratori, colleghi, allievi, di ricordarlo nel triste e doloroso giorno del Suo funerale dove noi Tutti, inermi ed impotenti, siamo coinvolti emotivamente per la prematura dipartita e per l'ultimo saluto ad una delle persone più disponibili ed amate che con la Sua inossidabile determinazione, con il Suo naturale pragmatismo, con la Sua grande pacatezza, con la Sua proverbiale diplomazia, con la Sua comprovata competenza e professionalità, con la Sua sopraffine intelligenza, con la Sua ineccepibile moralità e soprattutto con i tantissimi ed innumerevoli fatti tangibili ha lasciato un segno indelebile all'interno della nostra grande Famiglia di Federcacciatori ed, in senso ancor più ampio, all'intero Ambito Territoriale di Caccia del Ponente Savonese che ha condotto sapientemente e diligentemente per ben 4 mandati istituzionali.

Ton, Ti voglio ricordare come un grande Amico, un appassionato cacciatore sempre accompagnato nelle uscite di caccia dai Tuoi inseparabili ed affezionati cani da ferma e da riporto.

Oggi, ancor più, mi spiace non esser mai riuscito a condividere con Te una sola giornata di caccia vera, quella nei campi, nei prati, nei boschi, nelle nostre montagne per intenderci, immersi nella nostra amata natura, in quanto, comprensibilmente, non hai mai voluto cedere ai miei inviti ed alle mie lusinghe prettamente cinghialiste.

In compenso con Te, nel corso di questi decenni, ho potuto invece condividere un'altra caccia che tanti neppure conoscono, sicuramente meno coinvolgente, meno adrenalica e meno emozionante di quella praticata in natura, sempre più burocratizzata e complessa, sempre più calcolata, pianificata e regolamentata al tavolo delle varie istituzioni, ma non per questo meno impegnativa, entusiasmante e coinvolgente in cui grazie al Tuo encomiabile operato sono stati raggiunti tanti ed importanti traguardi; una caccia per i più del tutto sconosciuta e fatta di moltissime riunioni indette ovunque, di tante trasferte nelle più disparate località, di tantissimi viaggi nei Comuni dell'entroterra, in Provincia, in Regione, di tanti incontri, di interminabili discussioni, di animati confronti all'interno della nostra Federazione e con i vari Enti dove ho potuto conoscere pienamente la Tua splendida personalità di straordinario uomo e di esperto cacciatore imparando da un grande Maestro di Vita ancor prima che da un grande conoscitore e gestore dell'attività venatoria.

Oggi, più che mai, mi rammarica anche il fatto di non aver potuto condividere con Te un'altra Tua grandissima passione per la natura ed il senso di libertà che Ti conferiva tale attività, forse per tempo ed intensità ancor più sentita e praticata della Caccia: quella per il Mare e per la Pesca.

Quanti di questi stupendi racconti di vita pienamente ed intensamente vissuta in mare aperto ho ascoltato da profano in materia, ma oltremodo interessato ed affascinato dal Tuo modo di narrarli tanto da immedesimarmi nella parte di spettatore a bordo della Tua barca!

Spesso ci penso ancora e ricordo le Tue precise e dettagliate spiegazioni quando Ti ponevo le domande da inesperto nelle pratiche marinaresche per riuscire a comprendere le varie tecniche di pesca che ben conoscevi: anche su questo sei stato un grande Maestro ed un autentico libro aperto per le fortunate persone che hanno avuto modo di affiancarTi!

Ton, oggi che non sei più qui con noi mi piace ricordarTi, oltre che per quanto hai fatto nella Tua vita terrena e che è ben noto e visibile a tutti, soprattutto per le Tue eloquenti espressioni e per il Tuo modo di operare con stramisurata passione che mi mettevano immediatamente di buon umore e di buona lena cercando di esserTi di aiuto e di sostegno in una proficua collaborazione che in tanti anni non è mai venuta meno.

Anzi si è sempre rafforzata e consolidata nel tempo!

Ti voglio ricordare anche per la reciproca stima che ci accomunava e che ci siamo dimostrati vicendevolmente tante volte, nel silenzio che tanto Ti piaceva, talvolta bastava solo uno sguardo e l'intesa era raggiunta senza tanti discorsi e senza tante parole, per le Tue grandi doti umane non comuni a tutti, quali la Tua simpatia e la Tua grande e generosa operosità, per la Tua serietà, per il Tuo modo di essere ed il Tuo fraterno ed umano modo di porTi con modestia e solidarietà nei confronti del prossimo, per la Tua assoluta competenza ed autorevolezza proposta senza mai voler rimarcare con autorità e far pesare la Tua posizione di autentico leader e di vero punto di riferimento per moltissime persone, non solo cacciatori.

Proprio per tutto questo Ti possiamo solo dire GRAZIE per quello che sei stato, per quello che hai saputo dimostrarci ed insegnarci e per quello che saprai ancora rappresentare in futuro e che già si percepisce nell'incolmabile vuoto che lascerai dapprima ai Tuoi Cari ed ai Tuoi Amici più intimi, alla nostra Federazione, al nostro Ambito di Caccia e poi anche a tutte quelle persone che dapprima hanno avuto il modo e la fortuna di conoscerTi e successivamente hanno anche saputo e voluto apprezzarTi per quello che eri.

Prima dell'ultimo saluto Ti voglio ricordare come una persona semplice, uno di noi, un uomo vero, un uomo "alla buona", talvolta persino troppo buono d'animo anche nei confronti dei Tuoi detrattori, un uomo di poche parole e di tanti fatti, un uomo che amava il silenzio e la tranquillità, un autentico statista della politica venatoria e gestionale che grazie al profondo attaccamento alle proprie radici ed ai propri solidi e sinceri valori etici e morali hai sicuramente contribuito a far crescere e sviluppare a livello provinciale e non solo l'attività faunistico-venatoria del Comparto di Ponente contribuendo a scrivere anche la storia moderna della caccia nella nostra Provincia: semplicemente un grande e duraturo esempio per tutti noi!!!

Ciao Ton, ora che la Tua sofferenza terrena è terminata riposa in pace e guidaci da Lassù, proprio come hai fatto negli ultimi giorni di vita quando, impossibilitato a muoverTi, cessata l'intensa pioggia di fine novembre che si è riversata sui nostri territori, da profondo conoscitore del mare e da affermato regista ed organizzatore, hai diretto le operazioni dal Tuo letto d'ospedale nella proficua uscita di pesca in mare aperto condotta dai Tuoi fraterni Amici!!!

un Tuo Amico e grande estimatore